

Gianmarco Perticaroli

Le cose della storia

Cultura materiale, cultura della
memoria e riscritture letterarie
dell'Ottocento



eum x letterature moderne

eum x letteratura moderne

Gianmarco Perticaroli

Le cose della storia

Cultura materiale, cultura della memoria e
riscritture letterarie dell'Ottocento

eum

isbn 978-88-6056-325-5

Prima edizione: agosto 2012

©2012 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, Via Carducci 63/a - 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

Stampa:

stampalibri.it - Edizioni SIMPLE

via Weiden, 27 - 62100 Macerata

info@stampalibri.it

www.stampalibri.it

Indice

9	Prefazione
	Capitolo primo
13	Cultura materiale e cultura della memoria
	Capitolo secondo
47	<i>Grave digging e treasure hunting</i> : il passato tangibile in <i>Possession</i> di Antonia Byatt
	Capitolo terzo
87	Dal Reale al reale: la «disubbidienza» delle cose in <i>Oscar and Lucinda</i>
	Capitolo quarto
127	Consumi neo-vittoriani: <i>The Crimson Petal and the White</i> di Michel Faber
165	Conclusione
175	Bibliografia critica

Le cose della storia

Il presente saggio ruota attorno all'*afterlife* della cultura vittoriana e propone un'analisi di tre romanzi neo-vittoriani in rapporto alla rappresentazione degli oggetti e alla questione del consumo.

Le rivisitazioni dell'Ottocento coinvolgono numerose pratiche culturali contemporanee, dai romanzi storici sino agli adattamenti cinematografici di best-seller dell'epoca, dai musei sino agli *heritage sites*, tutte accomunate da un'idea del passato come collezione di oggetti.

Questo lavoro propone una lettura attenta sia ai ruoli simbolici svolti dagli oggetti in altre pratiche della cultura pseudo-storicista sia a una diversa concezione del consumo e dell'universo materiale, quella rinvenibile in numerosi resoconti antropologici e sociologici. La comparazione che emerge riguarda la più ampia rete di rapporti tra discorsi, tra il romanzo storico, da un lato, e i discorsi sulla cultura materiale e la cultura della memoria, dall'altro. L'obiettivo è che analizzando la rappresentazione delle cose nei romanzi neo-vittoriani in rapporto ai ruoli svolti dalle cose in altri esempi di recupero del passato si possa fare luce sulle strategie di differenziazione che alcune pratiche culturali operano nei confronti di altre, nell'ambito della più ampia espansione orizzontale e diffusione popolare del sapere storico e della cultura pseudo-storicista.



Gianmarco Perticaroli è dottore di ricerca in Lingue e letterature comparate ed è stato docente di Letteratura e cultura inglese presso l'Università di Macerata. Si è occupato, in particolar modo, di romanzi storici contemporanei di lingua inglese.

ISBN 978-88-6056-325-5



9 788860 563255

€ 12,00